

“Regolamento Comune di Verona per la disciplina delle attività rumorose”



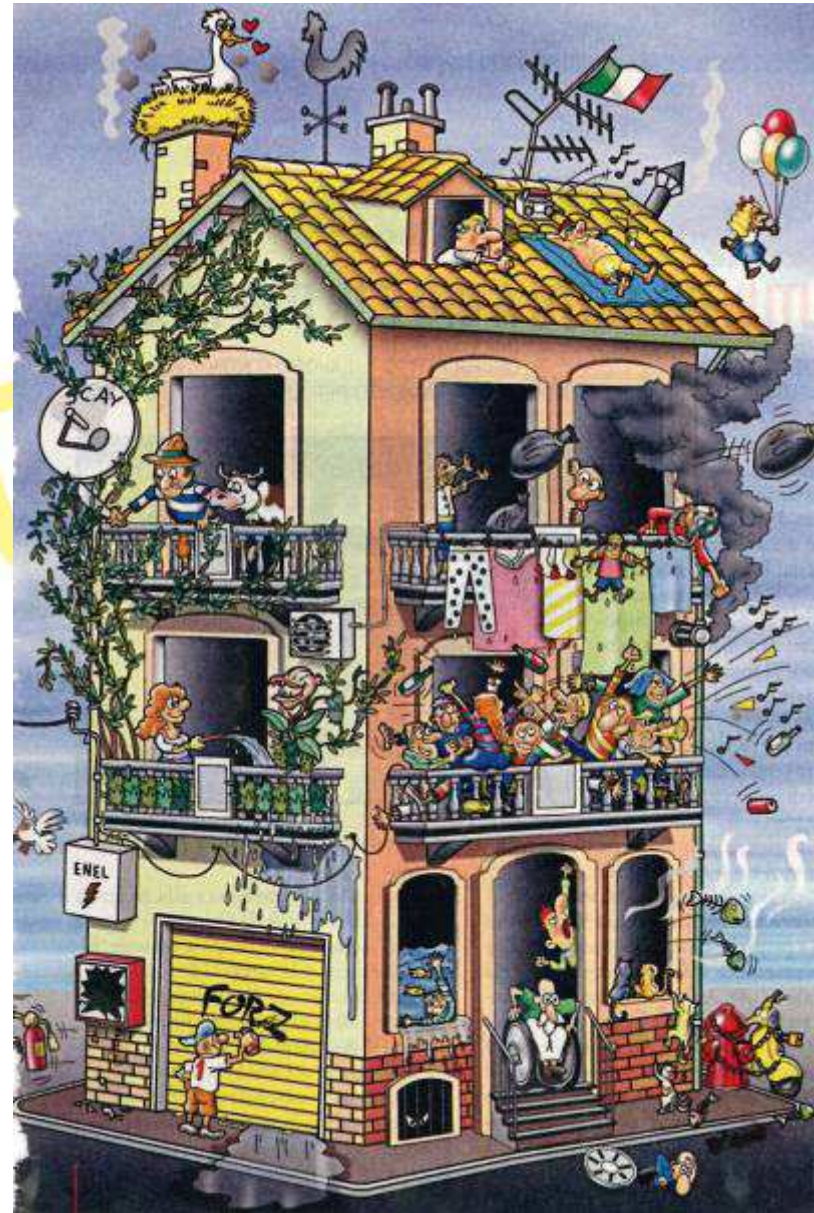
LEGGE N. 447 DEL 26/10/1995



Art. 6, comma 1, lettera e):

è competenza del Comune l'adozione di regolamenti per l'attuazione della disciplina statale e regionale per la tutela dell'inquinamento acustico

1 milione di liti condominiali ogni anno



CONTINUA ESIGENZA DI REVISIONE:

già n. 3 modifiche – 2009/2011/2013

- ✓ **Adeguamento** alla **NORMATIVA** in continua evoluzione;
- ✓ **Esigenze** di regolamentazione emerse da eventuali **ESPOSTI** pervenuti;
- ✓ **REALTA' TERRITORIALI** particolari da regolamentare;
- ✓ **Supporto** alla **POLIZIA MUNICIPALE** o altri uffici comunali durante i controlli;

“Regolamento Comune di Verona per la disciplina delle attività rumorose”



Art. 1: CAMPO DI APPLICAZIONE



Comma 3: sono esclusi

- i comportamenti rumorosi in luoghi **privati** (≠ circoli privati) quando non attengono alla sfera pubblicitica;
- l'utilizzo di strumenti musicali per diletto;
- giochi di bambini;
- immissioni prodotte da sorgenti di rumore occasionali, non ripetibili, imprevedibili



- ✓ Codice Penale art. 659 (disturbo alla quiete pubblica)
- ✓ Codice Civile art. 844 (normale tollerabilità)



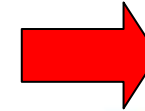
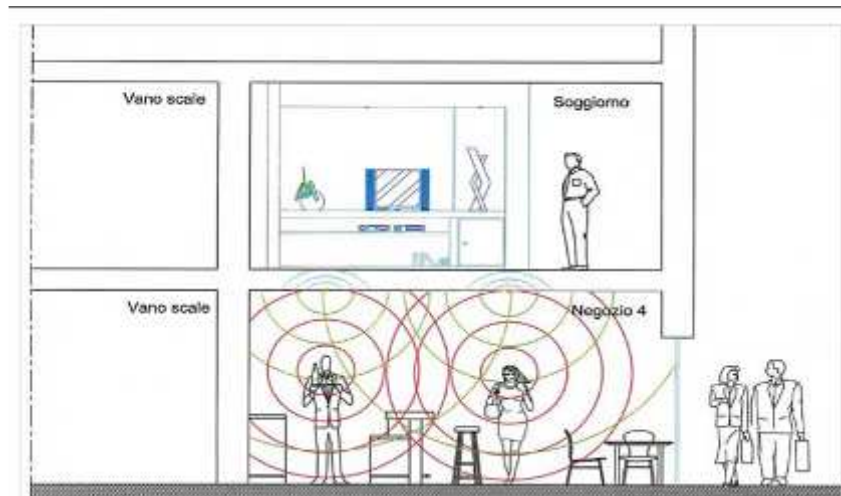
Comma 4: sono sempre valide le norme più restrittive dei **regolamenti condominiali** in **ambito civilistico**



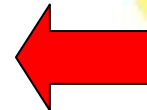
“Regolamento Comune di Verona per la disciplina delle attività rumorose”



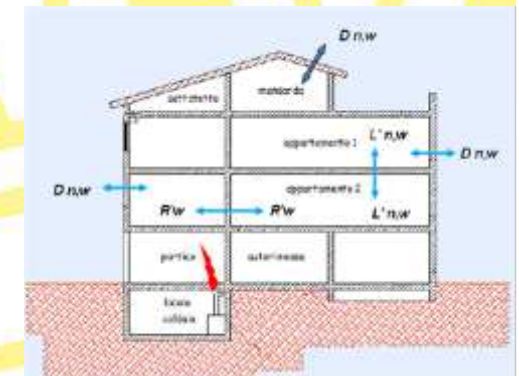
1. VALUTAZIONE PREVISIONALE DI CLIMA ACUSTICO



2. DOCUMENTAZIONE IMPATTO ACUSTICO



3. REQUISITI ACUSTICI PASSIVI



Art. 2, comma 1: PRESENTAZIONE DPIA

**OBBLIGO presentazione DPIA per opere definite dall’art.
8, commi 2, 4 e 6 Legge 447/1995:**

- a) aeroporti, aviosuperfici, eliporti;
- b) strade di tipo A, B, C, D, E, F di cui al Decreto Legislativo 30/04/1992, n. 285, e s.m.i.
- c) discoteche;
- d) circoli privati e pubblici esercizi ove sono installati macchinari o impianti rumorosi;
- e) impianti sportivi e ricreativi;
- f) ferrovie e altri sistemi di trasporto collettivo su rotaia.



“Regolamento Comune di Verona per la disciplina delle attività rumorose”



Art. 4: Presentazione relazione previsionale sui **REQUISITI ACUSTICI PASSIVI** (ai sensi del D.P.C.M. 05/12/1997) per i seguenti interventi:



- ✓ definiti dall'art. 3, comma 1, lettera d) (ristrutturazione edilizia - limitatamente ai casi di demolizione e ricostruzione e cambio di destinazione d'uso), ed e) (nuova costruzione) del D.P.R. 06/12/2001 n. 380 e s.m.i.;
- ✓ ampliamento volumetrico che determini l'inserimento di nuovi locali non accessori con destinazioni d'uso indicate nella tabella A del D.P.C.M. 5/12/1997 limitatamente alla porzione di edificio oggetto di intervento;

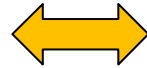
→ “*Linee guida per la redazione della relazione previsionale sui requisiti acustici passivi*” approvate con determina del Dirigente della Direzione Ambiente del Comune di Verona n. 4537 del 02/10/2012



- ✓ Nei casi di presenza di vincoli di tipo monumentale, storico, paesaggistico tali da limitare o impedire gli interventi finalizzati al rispetto degli indici, l'intervento edilizio NON dovrà peggiorare la qualità esistente dei requisiti acustici passivi dell'immobile, da certificare attraverso dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dal progettista dell'intervento.

Art. 5: COLLAUDO ACUSTICO

**COLLAUDO
ACUSTICO**



**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO
DI NOTORIETÁ di RISPETTO** indici e
livelli indicati dal D.P.C.M. 05/12/1997

Da presentarsi:

- a **fine lavori**;
- richiesta **agibilità**.

**RAPPRESENTATIVITA'
MISURE**



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' REQUISITI ACUSTICI PASSIVI



ai sensi del D.P.C.M. 05 Dicembre 1997

e art. 5 vigente Regolamento Comunale per la disciplina delle attività rumorose

IL SOTTOSCRITTO IN QUALITA' DI DIRETTORE DEI LAVORI O DI TECNICO DELEGATO

Cognome Nome

nato a Prov. il

residente in Prov. CAP

in via Civ.

Con Studio Professionale in

via Civ.

Libero Professionista iscritto all'albo Prov.

al n.

C.F. o P.I.

Tel. fax cell.

Email

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 e seguenti del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 sotto la propria esclusiva responsabilità consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, formazione od uso di atti falsi, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 75 e 76 del D.P.R. 445/00 le sanzioni previste dal codice Penale e dalle leggi speciali in materia, oltre alle conseguenze amministrative della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA E ASSEVERA

sotto la propria personale responsabilità nell'ambito dell'istanza di richiesta di agibilità o del deposito dell'attestato di agibilità per l'immobile ubicato in via/piazza

n. / relativamente al progetto della pratica n.

del fabbricato censito al catasto foglio n.

mappale/i sub.

che sono state attuate tecniche costruttive ed impiegati materiali idonei a garantire i valori limite delle grandezze che determinano i requisiti acustici passivi dei componenti dell'edificio e delle sorgenti sonore interne per le parti interessate dal progetto, indicati nella tabella B del D.P.C.M. Del 05 dicembre 1997 per¹:

- categoria A: edifici a residenza o assimilabili;
- categoria B: edifici adibiti ad uffici e assimilabili;
- categoria C: edifici adibiti ad alberghi, pensioni ed attività assimilabili;
- categoria D: edifici adibiti ad ospedali, cliniche, case di cura e assimilabili;
- categoria E: edifici adibiti ad attività scolastiche a tutti i livelli e assimilabili;
- categoria F: edifici adibiti ad attività ricreative o di culto o assimilabili;
- categoria G: edifici adibiti ad attività commerciali o assimilabili.

- la corretta esecuzione dei lavori a regola d'arte, nel rispetto degli indici e dei livelli indicati nella relazione previsionale sui requisiti acustici passivi degli edifici;
- il rispetto degli indici stabiliti dal D.P.C.M. 05 dicembre 1997 e successive modifiche e/o integrazioni;
- di essere a conoscenza che il responsabile dell'ufficio preposto potrà procedere a campione alle verifiche del rispetto delle condizioni di legge;
- di essere informato e autorizzo, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 e 23 del D.Lgs. 196/2003 (codice sulla privacy), la raccolta e il trattamento dei dati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa nei termini e per le finalità previste dalle leggi e regolamenti.

¹Barrare l'ipotesi interessata

Verona, li

IL DICHIARANTE

N.B. Si ricorda che la dichiarazione è in carta semplice e quindi esente da bollo, tranne le eccezioni di cui all'art. 21 del D.P.R. n. 445/00, e qualora sia sottoscritta non in presenza del dipendente incaricato deve essere obbligatoriamente allegata alla stessa la copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità dei sottoscrittori ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/00.

“Regolamento Comune di Verona per la disciplina delle attività rumorose”



Art. 6: Presentazione **DOCUMENTAZIONE DI CLIMA ACUSTICO** (secondo linee guida A.R.P.A.V.) per la realizzazione dei seguenti interventi:

- ✓ scuole, asili nido ed altre attività similari;
- ✓ ospedali;
- ✓ case di cura e di riposo;
- ✓ parchi pubblici urbani ed extraurbani;
- ✓ nuovi insediamenti residenziali **prossimi** alle opere indicate all'art. 8, comma 2 della Legge 26/10/1995 n. 447 e ai punti compresi tra 1 e 9 dell'art. 1 dell'allegato alla delibera Direttore A.R.P.A.V. 3/2008;
- ✓ ogni altro caso indicato dalle linee guida regionali.

→ **PROSSIMITA'**



- ✓ nelle fasce di pertinenza acustica definite dal D.P.R. 30/03/2004 n. 142 per le infrastrutture stradali;
- ✓ nelle fasce di pertinenza acustica definite dal D.P.R. 18/11/1998 n. 459 per le infrastrutture ferroviarie;
- ✓ nelle zone A, B e C definite dal D.M. 31/10/1997 per le infrastrutture aeroportuali;
- ✓ nel raggio di 100 m dai pubblici esercizi, circoli privati o ricreativi;
- ✓ nel raggio di 200 m da impianti sportivi e discoteche;
- ✓ nel raggio di 200 m da insediamenti industriali ricadenti in classe V e nel raggio di 500 m da insediamenti industriali ricadenti in classe VI.

“Regolamento Comune di Verona per la disciplina delle attività rumorose”



EDILIZIA SCOLASTICA

Art. 4, comma 3: gli edifici relativi all'**edilizia scolastica**, oltre ai limiti previsti dal D.P.C.M. 05/12/1997 devono soddisfare anche i relativi limiti del tempo di riverberazione e gli indici di isolamento acustico riportati nella circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n. 3150 del 22/5/1967 e nel D.M. 18/12/1975.



circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n. 3150 del 22/5/1967: la media dei tempi di riverberazione misurati alle frequenze di 250, 500, 1'000, 2'000 Hz non deve superare il valore di **1,2 s** ad aula arredata con presenza di due persone al massimo

Art. 6, comma 5:

VALUTAZIONE PREVISIONALE DI CLIMA ACUSTICO PER:

- ✓ scuole, asili nido ed altre attività;
- ✓ ospedali;
- ✓ case di cura e di riposo;



Art. 6: DOCUMENTAZIONE DI CLIMA ACUSTICO

Legge n. 106/2011 art. 5, comma 5

Valutazione di
clima acustico

- a) scuole e asili nido
- b) ospedali
- c) case di cura e di riposo
- d) parchi pubblici urbani ed extraurbani
- e) nuovi insediamenti residenziali

SI

Nuova costruzione
civile abitazione

NO

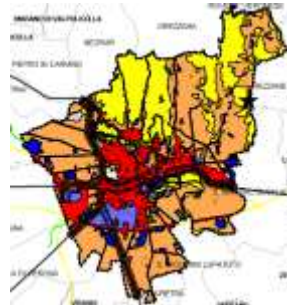
Il Comune ha adottato
piano di zonizzazione
coordinato

SI

NO

DICHIARAZIONE
ASSEVERATA
Tecnico Abilitato (TCA)

VALUTAZIONE
PREVISIONALE DI
CLIMA ACUSTICO



TITOLO III

Circoli privati, pubblici esercizi e altri luoghi di ritrovo assimilabili a carattere NON temporaneo

NO deroga ai limiti acustici dettati dal D.P.C.M. 14/11/1997 e
dalla zonizzazione acustica comunale;

delibera di Consiglio Comunale del 13 novembre 1998 n. 108



al fine del **progressivo miglioramento del livello di rumore ambientale per le
nuove attività:**

CLASSE III → CLASSE II

CLASSE IV → CLASSE III

Art. 8: CLASSIFICAZIONE ATTIVITA’

a) attività a bassa rumorosità quali:

- quelle previste dall’art. 4, comma 1 del D.P.R. 19/10/2011 n. 227 ed indicate nell’allegato B del decreto stesso;
- attività senza impianti elettroamplificati o con riproduzione musicale di **sottofondo** fino alle ore **24.00**, la cui rumorosità non sia avvertibile **nelle immediate vicinanze o nelle adiacenti abitazioni**;



b) attività **diverse da quelle indicate alla lettera **a)** dell’art. 8**



Comune
di Verona

“Regolamento Comune di Verona per la disciplina delle attività rumorose”

TITOLO III – Circoli privati, pubblici esercizi e altri luoghi di ritrovo
assimilabili a carattere **NON temporaneo**

Art. 9: PRESCRIZIONI GENERALI DI CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO ACUSTICO

attività **diverse** da quelle indicate alla lettera **a)** dell'art. 8 sono soggette alle seguenti prescrizioni:

- a) **NUOVE ATTIVITA'** -> *attività musicale* resa **DEFINITIVA SOLO** previo **COLLAUDO ACUSTICO** -
Periodo transitorio **NULLA OSTA PROVVISORIO**
- b) Accertamento **DISTURBO** riconducibile a SORGENTI AMPLIFICATE, da parte degli organi di vigilanza
- c) esercizio dell'attività **oltre le ore 24.00** in area di **classe II**
- d) ogni elemento di riproduzione musicale (diffusori e similari) non potrà essere ancorato rigidamente alla struttura;
- e) adozione di un sistema di **LIMITAZIONE SONORA TARATO E CONTROLLATO + INAMOVIBILE**

Art. 10: DOCUMENTAZIONE

- a) attività a bassa rumorosità →
- Allegato B, D.P.R. 227/2011
 - Musica di sottofondo fino alle 24.00
- sono automaticamente autorizzati

- b) attività **diverse** da quelle indicate alla lettera a) dell'art. 8
- Istanza di nulla osta + **VPIA**
Rilascio nulla osta **provvisorio**
 - **COLLAUDO ACUSTICO**
Rilascio nulla osta **DEFINITIVO**



“Regolamento Comune di Verona per la disciplina delle attività rumorose”



TITOLO III – Circoli privati, pubblici esercizi e altri luoghi di ritrovo assimilabili a carattere **NON temporaneo**

Art. 10: DOCUMENTAZIONE

ai sensi dell'art. 4, comma 2 del D.P.R. 19/10/2011 n. 227

FACOLTA' di presentazione della
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

solo se

Microimpresa, piccole imprese e
medie imprese (**PMI**)

come definite all'art. 2 del D.M.
18/04/2005

Rispetto limiti dettati dalla
zonizzazione acustica comunale



N. B. In caso di dichiarazione mendace
o falsità della sottoscrizione **SANZIONI**
(art. 483 **CODICE PENALE**)



Art. 11: CONDIZIONI PER IL RISPETTO DELLA CIVILE CONVIVENZA E DELLA VIVIBILITA’

I **GESTORI** di pubblici esercizi devono adottare accorgimenti atti a garantire il rispetto della **civile convivenza** attraverso:

a) idonee misure per impedire che il **rumore** prodotto dalle sorgenti sonore installate o comunque derivanti dall’esercizio dell’attività all’interno dei locali **non costituisca fonte di inquinamento acustico**;



© Can Stock Photo - cap5499908

b) assicurare un’adeguata **sorveglianza**, all’interno dell’esercizio e nelle immediate pertinenze dello stesso mediante personale incaricato e/o qualificato secondo la vigente normativa, volto a garantire il normale andamento dell’attività **nonché a prevenire eventuali situazioni di disturbo determinate dai frequentatori**, e richiedendo, ove necessario, l’intervento delle **Forze dell’Ordine**.



“Regolamento Comune di Verona per la disciplina delle attività rumorose”

TITOLO III – Circoli privati, pubblici esercizi e altri luoghi di ritrovo assimilabili a carattere NON temporaneo

Art. 12: UTILIZZO DI STRUMENTI MUSICALI EQUIPARABILI ALLA MUSICA DI SOTTOFONDO

Utilizzo di **STRUMENTI NON AMPLIFICATI** ≠ **PERCUSSIONE** sono automaticamente autorizzati fino alle **ore 24.00** se:

- ✓ Deve essere un'attività accessoria e **non** deve essere **pubblicizzata**;
- ✓ Il suono deve essere assimilabile alla **musica di sottofondo** (non avvertibile all'esterno del locale e/o nelle adiacenti abitazioni)
- ✓ No strumenti all'esterno



TITOLO IV

Attività rumore a carattere temporaneo

CAPO 1 : Manifestazioni **TEMPORANEE in luogo pubblico o aperto al pubblico, **FESTE, CONCERTI** ed assimilabili**

deroga ai limiti acustici dettati dal D.P.C.M. 14/11/1997 e dalla zonizzazione acustica comunale



“Regolamento Comune di Verona per la disciplina delle attività rumorose”

TITOLO IV – Attività rumore a carattere temporaneo

CAPO 1 : Manifestazioni TEMPORANEE in luogo pubblico o aperto al pubblico, FESTE, CONCERTI ed assimilabili

Art. 15: LIMITI ED ORARI

✓ DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' – manifestazioni con le seguenti caratteristiche:

- a) durata inferiore a **2 giorni consecutivi** o a **3 giorni non consecutivi** nell'arco di un **me**se presso la medesima area;
- b) potenza impianto amplificazione \leq **300 W**;
- c) dal lunedì al giovedì fine attività ore **22.30**
dal venerdì alla domenica – festivi e prefestivi fine attività ore **23.30**

**SE
CONDIZIONI
DIFFERENTI**

ISTANZA AUTORIZZAZIONE IN DEROGA AI LIMITI ACUSTICI disposti da:

- ✓ **D.P.C.M. 14/11/1997;**
- ✓ **zonizzazione acustica comunale.**

Art. 15: LIMITI ED ORARI

ISTANZA AUTORIZZAZIONE IN DEROGA

se potenza impianto di amplificazione $\geq 7'000$ W e/o manifestazioni **oltre le ore 24.00**



allegare all'istanza D.P.I.A.
(altrimenti sarà rilasciata
autorizzazione solo fino alle ore
24.00)

+

Obbligo di **MONITORAGGIO
ACUSTICO**



**DOMANDA PER MANIFESTAZIONI TEMPORANEE ALL'APERTO
FESTE, CONCERTI ED ASSIMILABILI ⁽¹⁾**



ai sensi del Titolo IV, Capo 1, artt. 14, 15, 16 del vigente Regolamento Comunale
per la disciplina delle attività rumorose

Se presentata da **IMPRESA**, il modulo va inviato **esclusivamente on-line** in formato digitale tramite lo **Sportello Telematico**

AUTORIZZAZIONE IN DEROGA

IL SOTTOSCRITTO

Cognome Nome

Nato a Prov. il

Residente a Prov. CAP

In via Civ.

Codice Fiscale

Tel. fax cell.

E mail

In qualità di

Con sede in via

Partita IVA PEC

CHIEDE

L'autorizzazione ad effettuare attività musicali in deroga ai limiti acustici disposti dal D.P.C.M. 14/11/1997 e ai sensi dall'art. 15 del vigente Regolamento Comunale per la disciplina delle attività rumorose, in occasione della manifestazione:

• che si terrà i giorni:

dalle ore alle ore (2) - (3)

dalle ore alle ore

dalle ore alle ore

dalle ore alle ore

dalle ore alle ore

dalle ore alle ore

dalle ore alle ore

dalle ore alle ore

dalle ore alle ore

dalle ore alle ore

dalle ore alle ore

dalle ore alle ore

dalle ore alle ore

dalle ore alle ore

dalle ore alle ore

dalle ore alle ore

dalle ore alle ore

dalle ore alle ore

- **Presso l'area pubblica** di Via/Piazza
concessa con autorizzazione di Giunta n. del
- **Presso l'area privata** di Via/Piazza
nella disponibilità di

Verona, li

Firma

(allegare copia documento di identità se non firmato digitalmente)



ALLEGATO 1

OGGETTO: FESTA _____

IL SOTTOSCRITTO

Cognome _____ Nome _____

responsabile dell'impianto di diffusione musicale:

- per le seguenti serate

_____ dalle ore _____ alle ore _____	(2) - (3)
_____ dalle ore _____ alle ore _____	
_____ dalle ore _____ alle ore _____	
_____ dalle ore _____ alle ore _____	
_____ dalle ore _____ alle ore _____	
_____ dalle ore _____ alle ore _____	
_____ dalle ore _____ alle ore _____	
_____ dalle ore _____ alle ore _____	
_____ dalle ore _____ alle ore _____	
_____ dalle ore _____ alle ore _____	
_____ dalle ore _____ alle ore _____	
_____ dalle ore _____ alle ore _____	
_____ dalle ore _____ alle ore _____	
_____ dalle ore _____ alle ore _____	
_____ dalle ore _____ alle ore _____	
_____ dalle ore _____ alle ore _____	
- Presso l'area pubblica di Via/Piazza _____
concessa con autorizzazione di Giunta n. _____ del _____
- Presso l'area privata di Via/Piazza _____
nella disponibilità di _____

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 e seguenti del D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445 (barrare una casella per ogni punto)

Che l'impianto di amplificazione in dotazione avrà le seguenti caratteristiche:

a) è di potenza:

inferiore ai 300 W e la manifestazione avrà durata superiore a 2 giorni consecutivi o a 3 giorni consecutivi nel arco di un mese

superiore ai 300 W ma inferiore a 7.000 W;

superiore ai 7.000 W (dovrà essere allegata Documentazione Previsionale d'Impatto Acustico e le emissioni sonore dovranno essere monitorate da un tecnico competente in acustica)* (3);

b) sarà utilizzato:

entro le ore 24.00;

oltre le ore 24.00 (dovrà essere allegata Documentazione Previsionale di Impatto Acustico e le emissioni sonore dovranno essere monitorate da un tecnico competente in acustica)* (3);

c)

sarà tarato da un tecnico specializzato in modo che all'uscita delle casse (ad un metro di distanza ed alla massima amplificazione) il suono non superi il valore di livello equivalente di 95 dB(A);

sarà collegato ad un sistema di controllo del suono che limita l'intensità rumorosa, ad un metro di distanza dalle casse al valore di livello equivalente di 95 dB(A);

In fede

Verona, li _____ Il Responsabile _____

(allegare copia documento di identità se non firmato digitalmente)

* compilare l'allegato 2.

(1) Art. 14 del vigente Regolamento per la disciplina delle attività rumorose – Definizioni

Sono da considerarsi manifestazioni temporanee in luogo pubblico o aperto al pubblico le manifestazioni (i concerti, gli spettacoli, le feste popolari, festival, le sagre, le manifestazioni di partito, sindacali, di beneficenza, i luna park, le manifestazioni sportive ecc.) che si svolgano in ambiente aperto o in strutture temporanee che prevedano l'utilizzo di sorgenti sonore.

(2) Art. 16, comma 2 del vigente Regolamento per la disciplina delle attività rumorose

Presso una medesima area pubblica o aperta al pubblico non saranno ammesse più di 15 serate, che utilizzino impianti di amplificazione di potenza superiore a 300 W, nell'arco di tempo di un anno, salvo deroga motivata della Giunta comunale.

(3) Art. 15, commi 3 e 4 del vigente Regolamento per la disciplina delle attività rumorose

Nel caso di spettacoli musicali che utilizzino impianti di diffusione sonora di potenza superiore a 7.000 W o si svolgano oltre le ore 24.00, all'istanza di autorizzazione in deroga dovrà essere allegata la Documentazione Previsionale di Impatto Acustico redatta da un tecnico competente in acustica e le emissioni sonore dovranno essere monitorate da un tecnico competente in acustica che provvederà a redigere apposita documentazione tecnica che attesti l'avvenuto rispetto dei limiti indicati nell'autorizzazione.

ALLEGATO 2
PROCURA SPECIALE - MONITORAGGIO ACUSTICO
SOLO PER FESTE CON AMPLIFICAZIONE \geq 7.000 W O OLTRE LE ORE 24.00

IL SOTTOSCRITTO

Cognome _____ Nome _____
nato a _____ Prov. _____ il _____
residente a _____ Prov. _____ CAP _____
in via _____ Civ. _____ y _____
Codice Fiscale _____
Tel. _____ fax _____ cell. _____
Email _____
in qualità di _____
con sede in _____ via _____
Partita IVA _____ PEC _____

CONFERISCE PROCURA SPECIALE A

Cognome _____ Nome _____
nato a _____ Prov. _____ il _____
residente a _____ Prov. _____ CAP _____
in via _____ Civ. _____ y _____
Codice Fiscale _____
Tel. _____ fax _____ cell. _____
Email _____
In qualità di tecnico competente in acustica n. _____ della Regione/Provincia di _____

Partita IVA _____ PEC _____

**PER L'EFFETTUAZIONE DEL MONITORAGGIO ACUSTICO DELLA
MANIFESTAZIONE SPECIFICATA A PAG. 1 E 2 DEL PRESENTE MODULO**

In fede

Verona, il _____ Il Richiedente _____

(allegare copia documento di identità se non firmato digitalmente)

Il Tecnico competente in acustica _____

(allegare copia documento di identità)

SI ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE

- Planimetria in adeguata scala (scaricabile dal SIT reperibile sul sito internet <http://mappe.comune.verona.it>) con l'individuazione dell'area interessata dalla dislocazione e direzione degli altoparlanti;
- Allegato 1 (responsabile dell'impianto di diffusione musicale), allegato 2 (procura speciale per l'effettuazione del monitoraggio acustico, qualora dovuto);
- Fotocopia documento d'identità del firmatario, del responsabile dell'impianto e del tecnico competente in acustica;
- Ricevuta di versamento su c/c postale n. 00236372, oppure su c/c bancario IT968020081172500003465410 intestato a Unicredit Banca Servizio Tesoreria - Comune di Verona, causale: Direzione Ambiente - Accertamenti di tutela ambientale:
 - dell'importo di € 36,15 per le richieste di deroga che non necessitano di presentazione tramite sportello telematico;
 - dell'importo totale di € 68,15 per le richieste di deroga di imprese che necessitano di presentazione tramite sportello telematico (€ 36,15 per l'istruttoria + € 32,00 equivalenti a 2 marche da bollo);
- Per le richieste di deroga che non necessitano presentazione tramite sportello telematico: 2 marche da bollo da € 16,00 (una da applicare sulla presente domanda e una per il rilascio dell'autorizzazione);
- Sono esenti dalle marche da bollo:
 - le Onlus, presentando l'attestazione dell'iscrizione all'Anagrafo Unica delle Onlus - Registro Regionale;
 - le federazioni sportive, enti di promozione sportiva e società sportive dilettantistiche presentando l'attestazione dell'iscrizione al Registro Nazionale delle associazioni e società sportive dilettantistiche del CONI;
 - i partiti politici per la propaganda elettorale;
 - gli enti pubblici.

allego Documentazione Previsionale di Impatto Acustico redatta da un tecnico competente nel caso di utilizzo di impianto di potenza superiore o uguale a 7.000 W o di manifestazione che si svolge oltre le ore 24.00 (ai sensi dell'art. 15 del vigente Regolamento per la disciplina delle attività rumorose)

ATTENZIONE

Si informa che per eventuali manifestazioni protettive dovrà essere presentata apposita richiesta su modulo a parte disponibile presso la Direzione Ambiente o scaricabile dal sito internet www.comune.verona.it.
Per manifestazioni protettive previste nelle serate in cui si effettuano rappresentazioni presso l'Arena, la domanda dovrà essere precedentemente visitata dai responsabili della Fondazione Arena di Verona (tel. 045/8051811).
La Fondazione Arena di Verona provvederà a comunicare direttamente agli interessati gli intervalli di tempo nei quali potrà essere effettuata la manifestazione protettiva.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Gentile signora, ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003), la informiamo che:

- I dati personali, da Lei forniti, verranno trattati per le finalità istituzionali volte allo svolgimento e conclusione del procedimento relativo alla presente istanza;
- Titolare del trattamento è il Comune di Verona, il quale ha nominato Responsabile per il riscontro all'interessato in caso di esercizio dei diritti, il Dirigente della Direzione Ambiente, domiciliato per le proprie funzioni, presso la sede del Titolare, telefono 045/8078794 - Fax: 045/8004488, e-mail ambiente@comune.verona.it e pec ambiente@pec.comune.verona.it;
- In relazione alle finalità di cui sopra, il trattamento dei Suoi dati personali avverrà con modalità informatiche e manuali, in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi;
- Il conferimento dei dati è obbligatorio. In caso di mancato conferimento la domanda diverrà improcedibile;
- I dati potranno essere comunicati ad altri enti pubblici o a soggetti privati o diffusi esclusivamente nei limiti previsti da norme di legge o regolamento;
- Lei potrà esercitare, in ogni momento e rivolgendosi al responsabile indicato, i diritti di cui all'art. 7 del Codice nei confronti del titolare del trattamento e in particolare il diritto di conoscere i propri dati personali, di chiedere la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione di dati erroni o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.



“Regolamento Comune di Verona per la disciplina delle attività rumorose”

TITOLO IV – Attività rumore a carattere temporaneo

CAPO 1 : Manifestazioni TEMPORANEE in luogo pubblico o aperto al pubblico, FESTE, CONCERTI ed assimilabili

Art. 15: LIMITI ED ORARI

ISTANZA AUTORIZZAZIONE IN DEROGA SPERIMENTAZIONE 2014

✓ DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' –
manifestazioni con le seguenti caratteristiche:

- a) durata \leq 15 giorni nell'arco di un anno presso la medesima area;
- b) potenza impianto di amplificazione $<$ 7'000 W;
- c) dalle ore 15.00 alle ore 23.30

RECEPIMENTO PROSSIMA REVISIONE REGOLAMENTO

TITOLO IV – Attività rumore a carattere temporaneo CAPO 1 : Manifestazioni TEMPORANEE in luogo pubblico o aperto al pubblico, FESTE, CONCERTI ed assimilabili

Art. 15: LIMITI ED ORARI

✓ PRESCRIZIONI AUTORIZZAZIONE IN DEROGA

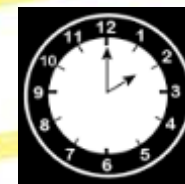
- non venga superato il livello di pressione sonora di **95 dB(A)** presso le aree con **presenza di pubblico** per evitare possibili danni a spettatori e lavoratori addetti allo spettacolo;



- non venga superato **presso le abitazioni più prossime** alle manifestazioni il valore limite di emissione:
 - di **65 dB(A)** riferito al tempo di riferimento diurno o notturno;
 - di **70 dB(A)** per particolari situazioni connesse alla morfologia dell'area dove si svolge la manifestazione, tale limite potrà essere derogato per un periodo massimo di due ore ad un valore limite di emissione pari a 75 dB(A).I limiti di cui sopra si intendono di **Leq riferito a 30 minuti**, misurato secondo la metodologia del D.M. 16/03/1998.



Eventuali **ulteriori deroghe** potranno essere concesse dalla Giunta Comunale e **comunque non oltre le ore 02.00**



Art. 15: LIMITI ED ORARI

✓ **Capodanno**



è ammessa la musica amplificata fino alle **ore 04.00** nel rispetto dell'ordine pubblico e dell'attività pubblica

✓ **Manifestazioni pirotecniche**



- Devono essere autorizzati;
- **Max 30 minuti** tra le ore 20.00 e le ore 24.00;
- Notte di **Capodanno** fino alle ore **01.00**.

✓ **Venerdì Gnocolar**



È ammessa la musica amplificata secondo **provvedimento Dirigente Direzione Ambiente** nel rispetto dell'ordine pubblico e dell'attività pubblica

Art. 16: LOCALIZZAZIONE E DURATA

- ✓ **No manifestazioni presso una medesima area pubblica o aperta al pubblico per più di 15 serate/anno, salvo deroga motivata della Giunta Comunale, ad esclusione dei seguenti siti:**

- Arena di Verona;
- Piazza Brà;
- Teatro Romano;
- Castello di Montorio;
- Bastioni via Città di Nimes;
- Bastioni SS. Trinità (via Faccio);
- Piazza dei Signori;
- Piazza San Zeno;
- Chostro Sant’Eufemia;
- Chostro Santa Maria in Organo;
- Aree e pertinenze interne dell’ex Arsenale;
- Corte Molon;
- Area Bastioni ex Caserma Passalacqua;
- Cortile Mercato Vecchio.



TITOLO IV – Attività rumore a carattere temporaneo CAPO 1 : Manifestazioni TEMPORANEE in luogo pubblico o aperto al pubblico, FESTE, CONCERTI ed assimilabili

Art. 16 bis: ATTIVITA' LUDICO RICREATIVE PER RAGAZZI

✓ grest parrocchiali, centri estivi ricreativi o similari, è consentito:

- impianto elettroamplificato $P < 300 \text{ W}$;
- nei giorni feriali 8.30÷13.00 e 15.00÷19.00



Art. 16 ter: LUNA PARK, PIAZZE DI TRANSITO E CIRCHI

✓ per un medesimo sito max 30 giorni consecutivi:

- 9.30÷13.00 e 14.30÷23.30;
- non venga superato **presso le aree con presenza di pubblico** il livello di pressione sonora di **92 dB(A)**;
- Nelle vicinanze di **scuole e/o chiese NO VOLUME** durante orario di lezione e/o funzioni religiose.





“Regolamento Comune di Verona per la disciplina delle attività rumorose”

TITOLO IV – Attività rumore a carattere temporaneo CAPO 2 : **Cantieri** edili, stradali ed assimilabili

Art. 18: **LIMITI ACUSTICI ED ORARI**

- ✓ Per i **CANTIERI NON** si considerano i limiti differenziali
- ✓ **Limiti assoluti** da **NON** superare per cantiere ad iniziativa **PRIVATA** sono:

Classi	Limiti [dB(A)]
classe I	65
classe II – III – IV - V	70
classe VI	75

- ✓ Per i **CANTIERI** di iniziativa pubblica o di pubblica utilità



- ✓ **Permesse deroghe** anche **NOTTURNE** previa **COMUNICAZIONE**

- ✓ **Limiti di orario** per i cantieri ad iniziativa **PRIVATA**:

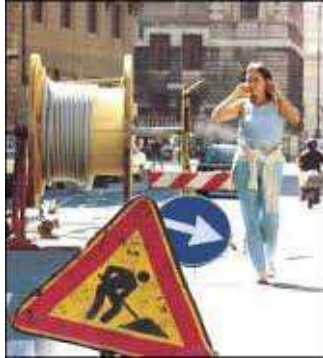
Classe V e VI	Rimanente territorio comunale
tutti i giorni	dal lunedì al venerdì
dalle ore 08.00 alle ore 20.00	dalle ore 8.00 alle ore 12.30
	dalle ore 14.00 alle ore 19.00
	sabato
	dalle ore 8.30 alle ore 12.30



Art. 19: SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' (S.C.I.A.)

✓ Sono tenuti a presentare la S.C.I.A. i cantieri ad iniziativa **privata** per i seguenti casi:

a) Superamento dei **limiti acustici**



b) Attività rumorose al di **fuori degli orari**

- Relazione tecnica;
- Cronoprogramma lavori;
- Descrizione lavorazioni;
- Impianti/attrezzature utilizzate;
- Motivazioni per cui si richiede la deroga;
- **Documentazione previsionale d'impatto acustico (D.P.I.A.);**

- Relazione tecnica;
- Cronoprogramma lavori;
- Descrizione lavorazioni;
- Impianti/attrezzature utilizzate;
- Motivazioni per cui si richiede la deroga;





“Regolamento Comune di Verona per la disciplina delle attività rumorose”

TITOLO IV – Attività rumore a carattere temporaneo CAPO 2 : **Cantieri** edili, stradali ed assimilabili

SITI

<http://mapserver4.comune.verona.it/siti/MAPVIEWER/igis.aspx>

n.118 Autorizzazioni per Cantieri Rumorosi
SITI 1.0
giovedì 7 maggio 2015 16:15:37

utente anonimo
accesso limitato
228 utenti collegati

LEGENDA
mapserver4.comune.verona.it

Cantiere Rumoroso

PROTOCOLLO	125730/2015
RICEDENTE	DIRIGENTE DEL UNITA' PROGETTAZIONE E POLITICHE DELLA CASA
REFERENTE	ING. ADRIANO MARTINELLI
AUTORIZZAZIONE_INIZIO	03/05/2015 00:00:00
AUTORIZZAZIONE_FINE	12/05/2015 00:00:00
DEROGA_ORARI	DALLE ORE 23.00 ALLE ORE 08.00
DEROGA_LIMITI	
ANNOTAZIONI	3 - 4 - 5 - 11 - 12 MAGGIO 2015 DALLE ORE 24.00 ALLE ORE 08.00
USER_IN	Dullini Matteo
DATA_IN	
GEOMETRIE	1
ALLEGATI	2
II_OGGETTO	3640

Indirizzo X
cerca civico

cerca PARTICELLA coordinate GPS Street View

SEGNALAZIONE
CERTIFICATA
INIZIO
ATTIVITA'

Al sensi del Titolo IV, Capo 2, artt. 17, 18 e 19
del vigente Regolamento Comunale
per la disciplina delle attività rumorose

AMBIENTE
ATTIVITA' RUMOROSE

Se presentata da **IMPRESA**, il modulo va inviato **esclusivamente on-line** in
formato digitale tramite lo **Sportello Telematico**

IL SOTTOSCRITTO

Cognome Nome

nato a Prov. il

residente a Prov. CAP

in via Civ.

Telefono/Cell

Email/PEC @

in qualità di Titolare Legale rappresentante

Partita IVA

Codice Fiscale

Denominazione

con Sede Legale a Prov. CAP

in via Civ.

Tel. fax cell.

Casella Posta Elettronica Certificata @

SEGNALA

che darà inizio all'attività di cantiere ai sensi dell'art. 17 del vigente Regolamento Comunale per la disciplina delle attività rumorose di iniziativa privata ai sensi dall'art. 3 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 o del vigente Codice della Strada (*) in occasione dei lavori di

che verranno effettuati in via n.

nei giorni dal al (date)

IN DEROGA AI LIMITI D'ORARIO DI CUI ALL'ART. 18 DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' RUMOROSE

- dal lunedì al venerdì dalle ore alle ore e, se prevista la pausa pomeridiana, dalle ore alle ore
- sabato dalle ore alle ore (e dalle ore alle ore)
- domenica dalle ore alle ore (e dalle ore alle ore)

IN DEROGA AI LIMITI ACUSTICI

previsti dal D.P.C.M. 14/11/1997 e recepiti nella zonizzazione acustica comunale e dall'art. 18 del vigente Regolamento Comunale per la disciplina delle attività rumorose, con obbligo di presentazione di una **valutazione previsionale di impatto acustico**.

(*) **art.17 del Regolamento per la disciplina delle attività rumorose:** Il presente Capo si applica alle attività operative e di gestione dei cantieri temporanei e comunque ai lavori che possono provocare disturbo alla quiete degli abitanti nelle zone limitrofe al cantiere per contenere o minimizzare l'impatto acustico dovuto all'esecuzione dei lavori con macchinari o attrezzature particolarmente rumorose.

I cantieri sono classificati:

1. di iniziativa privata: ai sensi dall'art. 3 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 o del vigente Codice della Strada;
2. di iniziativa pubblica o di pubblica utilità, sia di tipo edile che stradale, quando rientrano tra le opere che la normativa vigente classifica come pubbliche (...OMISSIS).

- consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace o di falsità della sottoscrizione, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal Codice Penale (art. 483) e dalle leggi penali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative legate all'istanza;
- consapevole altresì che, qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il sottoscritto decadrà da benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi di quanto disposto dall'art. 75 del D.P.R. 28 dicembre n. 445;
- ai sensi dell'art. 47 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e art. 19 della Legge 7 agosto 1990 n. 241

DICHIARA CHE

1. **SOLO SE RICHIESTA LA DEROGA D'ORARIO**, rispetterà i limiti acustici previsti dall'art. 18 del Regolamento Comunale per la Disciplina delle Attività Rumorose, ovvero:
 - zone classe I della zonizzazione acustica: 65 dB(A);
 - zone classe II – III – IV – V della zonizzazione acustica: 70 dB(A);
 - zone classe VI della zonizzazione acustica: 75 dB(A);
 Tali limiti si intendono riferiti alla facciata delle abitazioni confinanti con le aree in cui vengono esercitate le attività di cantiere di cui all'art. 17. Nel caso di ricettori posti nello stesso fabbricato in cui si eseguono i lavori, si considera il limite di 65 dB(A).
I limiti di cui sopra si intendono di livello equivalente, Leq, riferito a 30 minuti, misurato secondo la metodologia prevista dal D.M. 16 marzo 1998 allegato B, punto 5.
2. sarà adottata ogni possibile misura organizzativa delle lavorazioni di cantiere per ricondurre le attività più disturbanti sotto il profilo acustico alle seguenti fasce orarie: dalle ore 08:00 alle ore 12:30 e dalle ore 14:00 alle ore 19:00;
3. saranno avvertiti i residenti/uffici/attività commerciali più disturbati dall'attività del cantiere con l'apposizione di avvisi e terrà esposto in posizione ben visibile un apposito cartello sulla recinzione del cantiere, in cui si indicano i giorni in cui saranno effettuate le lavorazioni più rumorose ed i rispettivi orari, al fine di informare preventivamente del disagio temporaneamente arrecato;
4. **il Responsabile della Gestione Acustica del cantiere sarà il Sig.:**

la cui reperibilità al cell. verrà sempre garantita durante l'orario di attività del cantiere, che si occuperà di attuare tutti gli accorgimenti tecnici e comportamentali, economicamente fattibili, al fine di minimizzare il disagio per la popolazione esposta e fungerà da tramite con gli organi di controllo; il nome ed i recapiti del Responsabile della Gestione Acustica del cantiere saranno indicati anche sul cartello di cantiere;
5. gli avvisatori acustici saranno utilizzati solo se non sostituibili con altri di tipo luminoso e nel rispetto delle vigenti norme antinfortunistiche;
6. tutte le macchine del cantiere saranno conformi al D.Lgs. 262 del 04/09/2002 e mantenute in efficienza;
7. sarà previsto il convogliamento del gas di scarico dei motori delle macchine del cantiere il più lontano possibile dagli ambienti ove vi è la presenza stabile di persone.

SI ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE

- Planimetria in adeguata scala (scaricabile dal SIT reperibile sul sito internet www.comune.verona.it) con l'individuazione dell'area interessata dalla manifestazione; con l'individuazione dell'area interessata e indicazione delle abitazioni adiacenti che potrebbero costituire dei recettori sensibili;
- Ricevuta di versamento sul c/c postale 00236372 intestato al Servizio Tesoreria – Comune di Verona, oppure su c/c bancario IT96B020081172500003465410 intestato a Unicredit Banca Servizio Tesoreria – Comune di Verona dell'importo di € 51,65 (causale: Direzione Ambiente - accertamenti di tutela ambientale);
- Fotocopia documento di identità del firmatario;
- Relazione tecnica contenente la descrizione delle lavorazioni, degli impianti/attrezzature utilizzate, delle motivazioni per cui risulta necessaria la deroga e cronoprogramma dei lavori;
 nel caso di richiesta di deroga ai limiti acustici, documentazione di impatto acustico provocato dalle lavorazioni rumorose

timbro e firma

(allegare copia documento di identità se non firmato digitalmente)

LIMITI DI ORARIO PER I QUALI NON DOVRA' ESSERE RICHIESTA SPECIFICA AUTORIZZAZIONE

AI SENSI DELL'ART. 18 DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITÀ RUMOROSE

Zone esclusivamente industriali classe V e VI della zonizzazione acustica comunale	Rimanente territorio comunale
Tutti i giorni: dalle ore 8.00 alle ore 20.00	Dal lunedì al venerdì dalle ore 08.00 alle ore 12.30 dalle ore 14.00 alle ore 19.00 Sabato dalle ore 08.30 alle ore 12.30

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Gentile signora/a, ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003), la informiamo che:

- a) I dati personali, da Lei forniti, verranno trattati per le finalità istituzionali volte allo svolgimento e conclusione del procedimento relativo alla presente istanza;
- b) Titolare del trattamento è il Comune di Verona, il quale ha nominato Responsabile per il riscontro all'interessato in caso di esercizio dei diritti il Dirigente della Direzione Ambiente, domiciliato per le proprie funzioni, presso la sede del Titolare, telefono 045/8078794 Fax: 045/8004488; e-mail ambiente@comune.verona.it, pec ambiente@pec.comune.verona.it;
- c) In relazione alle finalità di cui sopra, il trattamento dei Suoi dati personali avverrà con modalità informatiche e manuali, in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi;
- d) Il conferimento dei dati è obbligatorio, in caso di mancato conferimento la scia diverrà improcedibile;
- e) I dati potranno essere comunicati ad altri enti pubblici o a soggetti privati o diffusi esclusivamente nei limiti previsti da norme di legge o regolamento;
- f) Lei potrà esercitare, in ogni momento e rivolgendosi al responsabile indicato, i diritti di cui all'art. 7 del Codice nei confronti del titolare del trattamento e in particolare il diritto di conoscere i propri dati personali, di chiedere la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione di dati erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.



Art. 19: **SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'** (S.C.I.A.)

✓ Durante le lavorazioni di cantiere:

- misure organizzative per ricondurre le **attività più disturbanti** dalle ore 08:00 alle ore 12:30 e dalle ore 14:00 alle ore 19:00;
- avvertire i **recettori più disturbati** dell'attività del cantiere mediante avvisi e/o l'apposizione di cartelli ben visibili con indicazione dei giorni in cui saranno effettuate le lavorazioni più rumorose ed i rispettivi orari;
- nomina **Responsabile della Gestione Acustica** del cantiere, sempre reperibile;
- sostituzione, se possibile, degli avvisatori acustici con altri di tipo **luminoso**;
- macchine del cantiere dovranno essere conformi al D.Lgs. 04/09/2002 n. 262 e mantenute in efficienza;
- convogliamento del gas di scarico dei motori delle macchine del cantiere il più lontano possibile dagli ambienti ove vi è la presenza stabile di persone.

Art. 20: **EMERGENZE**

- Ripristino **urgente erogazione servizi pubblici**;
- **Situazioni di pericolo incolumità pubblica**;



Sono tacitamente derogati i limiti acustici e gli orari



TITOLO V: Difesa dall'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare

Art. 22 bis: PISTE MOTOCROSS

- ✓ Attività o manifestazioni motoristiche sportive diverse da quelle di cui all'art. 3, comma 5 del D.P.R. 03/04/2001 n. 304



dalle ore 09.00 alle ore 12.30 e dalle ore 15.00 alle ore 18.30

- ✓ Eventuale deroga rispetto ai valori limite di cui all'art. 3 del D.P.R. 03/04/2001 n. 304



acquisizione nulla osta comuni limitrofi



TITOLO VI

Altre attività rumorose

Casi particolari – necessità di regolamentazione rispetto a:

- ✓ **periodi;**
- ✓ **orari;**
- ✓ **modalità**



“Regolamento Comune di Verona per la disciplina delle attività rumorose”



• Art. 23: MACCHINE DA GIARDINO



- ✓ **Orari** di utilizzo di macchinari, attrezzature rumorose, con **motori a scoppio**:

dal lunedì al venerdì	sabato e festivi
dalle ore 08.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 20.00	dalle ore 09.00 alle ore 13.00 e dalle ore 16.00 alle ore 20.00

- ✓ Per aree adiacenti agli **edifici scolastici**, l'orario consentito è solo quello al di fuori dell'attività scolastica

• Art. 23 BIS: MANUTENZIONE AREE VERDI PUBBLICHE E SERVIZIO DI RACCOLTA RIFIUTI

- ✓ Per **manutenzioni aree verdi pubbliche** l'uso di macchine ed attrezzature rumorose è consentito, anche in adiacenza ad edifici scolastici:

- a) dal 01 maggio al 30 settembre: dal lunedì al sabato dalle ore 07.30 alle ore 14.00;
b) dal 01 ottobre al 30 aprile: dal lunedì al sabato dalle ore 07.30 alle ore 13.00;
c) in caso d'interventi con **carattere d'urgenza** o motivate esigenze di servizio ovvero su richiesta del Comune di Verona: tutti i giorni dalle ore 07.30 alle ore 19.30.

- ✓ **Attività di spazzamento e lavaggio strade, di raccolta e compattamento rifiuti per servizio di pubblica utilità NON sono soggetti a LIMITI d'ORARIO**



- ✓ **AMIA** → Ogni anno (entro 31 dicembre) comunicazione: azioni di contenimento intraprese, **piano degli interventi** per l'anno successivo – **iniziative di limitazione dell'inquinamento acustico delle proprie attività**

- **Art. 24: ATTIVITA' AGRICOLE**

✓ **Fatto salvo quanto previsto dall'art. 2 della L.R. 21/1999 e s.m.i.** (La tutela dall'inquinamento acustico esterno si esercita su tutto il territorio regionale, fatta eccezione per le aree agricole, a bosco, a pascolo e improduttive, qualora l'inquinamento acustico sia prodotto da attività agricole e forestali non industriali con carattere di temporaneità) **l'esercizio di attività rumorose nell'ambito di attività agricole (quali i cannoncini anti storno) che comportino emissioni rumorose potenzialmente idonee a molestare i residenti, dovranno essere svolte adottando tutti gli accorgimenti idonei a contenere il disagio:**

a) posizionamento del sistema di dissuasione il più lontano possibile dalle abitazioni, comunque a distanza **non inferiore a 200 m** e con la bocca da sparo non orientata verso i recettori;

b) evitare la possibilità di manomissioni da parte di terzi;

c) essere svolte solo nella fascia oraria tra le ore **08.00** e le ore **13.00** e tra le ore **15.00** e le ore **19.30**;

d) cadenza sparo **non inferiore agli 8 minuti**.



“Regolamento Comune di Verona per la disciplina delle attività rumorose”



- ✓ Utilizzo di apparecchiature rumorose negli autolavaggi nell'ambito di zone residenziali

- **Art. 26: AUTOLAVAGGI**

- **Nulla osta**
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà



- ✓ **Orari autolavaggio:**

giorni feriali	giorni festivi
dalle ore 07.00 alle ore 22.00	dalle ore 09.00 alle ore 13.00



- ✓ Nuovi autolavaggi self-service non presidiati



- **100 m da edifici residenziali, scolastici o sanitari**

- **Art. 29: POLIGONI DI TIRO**

- ✓ Le attività connesse ai poligoni di tiro sono da considerarsi autorizzate nel rispetto delle seguenti prescrizioni:



- a) siano effettuate dalle ore 08.30 alle ore 18.30;
- b) si provveda ad impedire che il rumore provocato dagli spari, in prossimità delle aree con presenza di pubblico, non superi il valore di livello equivalente di **95 dB(A)**;
- c) presso le **abitazioni più prossime** il livello di immissione non superi i **65 B(A)** di Leq;
- d) le manifestazioni non dovranno essere svolte per più di **15 giorni all'anno** nel medesimo sito.

- ✓ Se condizioni diverse



Autorizzazione in deroga

“Regolamento Comune di Verona per la disciplina delle attività rumorose”



• **Art. 30: ORARI PER L'USO DI STRUMENTI MUSICALI SU AREA PUBBLICA**

- ✓ Uso di strumenti **non elettroamplificati** negli spazi pubblici consentito nei seguenti **orari**:
- Periodo invernale: 09.00÷12.30 e 15.00÷22.00;
- Periodo estivo: 09.00÷12.30 e 15.00÷22.30 .



Mestieri itineranti con strumenti **NON** elettroamplificati:

- ✓ negli **spazi** preventivamente individuati dalla **Direzione Commercio**;
- ✓ per **≤ 1 ora consecutiva nello stesso luogo**;
- ✓ nei seguenti **orari**:
- dal 15 maggio al 30 settembre 10.00÷13.00 e 16.00÷20.30;
- dal 1 ottobre al 14 maggio 09.00÷13.00 e 15.30÷20.30.

• **Art. 30 bis: ATTIVITA' RUMOROSE PRESSO LUOGHI DI CULTO**

- ✓ È sempre ammesso l'**utilizzo di campane** o orologi campanari o altri apparecchi di diffusione del suono per scopi liturgici o connessi all'esercizio del culto o dell'uso religioso

- ✓ Se l'utilizzo campane è differente da quello sopra indicato



Autorizzazione in deroga



- **Art. 33: SISTEMA SANZIONATORIO**

✓ **Inosservanza** disposizioni
presente Regolamento



SANZIONI AMMINISTRATIVE:

- Art. 10 Legge n. 447 del 26/10/1995;
- Art. 8 Legge Regionale n. 21 del 10/05/1999.



Prontuario delle sanzioni penali
ed amministrative in materia
d'inquinamento acustico





Art. 33: SISTEMA SANZIONATORIO

SOSPENSIONE ATTIVITA' MUSICALE – PUBBLICI ESERCIZI

